

REGOLAMENTO DIDATTICO E ORGANIZZATIVO DEL CORSO *MINOR* IN

Sostenibilità, sviluppo e coesione territoriale (*Sustainability, development and territorial cohesion*)

PARTE I – INFORMAZIONI GENERALI

Proposta di attivazione

Prima istituzione

Anno accademico

2024/2025

Dipartimento di riferimento

Dipartimento di Giurisprudenza

Corso interdipartimentale

Dipartimento di Scienze Politiche

Organo di gestione

Dipartimento di Giurisprudenza

Coordinatori del corso: Prof.ssa M. A. Sandulli, Prof.ssa M. Sinisi

Collaborazione con ente esterno

no

PARTE II – ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E AMMINISTRATIVA

Il corso in breve

Il corso minor in ‘Sostenibilità, sviluppo e coesione territoriale’ è istituito in collaborazione tra il Dipartimento di Giurisprudenza e il Dipartimento di Scienze Politiche dell’Università Roma Tre.

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti ad esso iscritti un percorso di studi mirato all’approfondimento delle principali questioni giuridiche nell’ambito delle politiche di sviluppo, coesione territoriale e sostenibilità ambientale, con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

- coesione territoriale
- politiche ambientali
- statistica ambientale
- pianificazione urbana
- dimensioni dello sviluppo sostenibile (economica, sociale, ecologica)
- città e comunità sostenibili
- accesso ai servizi
- trasporti

Si intende in tal modo offrire un approccio integrato, nell’ambito di un percorso formativo coerente e interdisciplinare, agli studenti che provengono da diversi percorsi di studio, riferibili ai Dipartimenti

interessati.

Il corso inoltre offre una occasione di approfondimento a chiunque – anche al di fuori di un percorso universitario – sia interessato ad un percorso di studio e specializzazione interdisciplinare volto ad acquisire una formazione specifica sulle tematiche oggetto del corso e a valorizzare un ambito di intervento di interesse strategico e di estrema attualità, che tiene conto degli obiettivi e del programma d'azione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, oltre che delle missioni del PNRR. Tale percorso consentirà ai frequentanti di acquisire specifiche competenze giuridiche, funzionali all'inserimento nel mondo del lavoro, avendo riguardo alle nuove opportunità, pubbliche e private, che stanno emergendo proprio in relazione a tale ambito.

Il corso si svolgerà in lingua italiana.

Lista delle attività didattico-formative che compongono il corso

(indicare le medesime informazioni presenti nei quadri “Offerta didattica erogata” e “Offerta didattica programmata” della SUA-CdS dei corsi di laurea o di laurea magistrale presso i quali le attività didattico-formative sono attive. Nel caso di attività didattico-formative non rientranti tra quelle presenti nell’offerta formativa dei corsi di laurea e di laurea magistrale dell’Ateneo, indicare gli eventuali oneri finanziari necessari per l’attivazione, a carico delle risorse proprie del/dei Dipartimento/i proponente/i. È fatta salva la possibilità di prevedere attività didattico-formative erogate da soggetti esterni, che collaborano alla realizzazione del corso, senza che ciò comporti oneri finanziari per l’Ateneo)

Codice insegn.to Gomp	attività didattico-formativa e relativo SSD	semestre	docente e relativo SSD	ore di didattica assistita	CFU
20110138	Diritto urbanistico	primo	Prof.ssa M. Sinisi IUS/10	56	7
20110677	Temi e problemi del diritto pubblico dei trasporti	secondo	Pof.ssa M.A. Sandulli IUS/10	10	1
20101144	Diritto dell’ambiente	primo	Prof. F. De Leonardis IUS/10	56	7
21810484	Diritto amministrativo europeo e comparato	secondo	Prof.ssa F. Di Lascio IUS/10	36	6
21810418	Statistica ambientale	secondo	Prof. F. Lagona SECS-S/05	36	6
21810431	Economia dei trasporti	primo	Prof. E. Marcucci SECS-P/06	36	6
				TOT	33

Ulteriori informazioni sulle attività didattico-formative

*(indicare la denominazione in lingua inglese, il programma, la lingua di svolgimento, i testi adottati, l’eventuale bibliografia di riferimento, le modalità di erogazione e di valutazione, coerentemente con le informazioni indicate nel sistema GOMP)**

** per tutte le informazioni mancanti e per l’aggiornamento delle stesse nell’anno di erogazione dei*

corsi, si rinvia alla relativa pagina web.

Diritto Urbanistico (20110138)

[Università Roma Tre \(uniroma3.it\)](http://uniroma3.it)

Obiettivi

Il corso si propone di trattare gli istituti fondamentali del Diritto Urbanistico.

In particolare, i temi che verranno affrontati a lezione saranno i seguenti: fonti; quadro normativo. Legge urbanistica fondamentale; procedimento espropriativo; interventi pubblici sul territorio; vincoli urbanistici; PRG, piano particolareggiato; tutela dell'ambiente; VIA, VAS, AIA; AUA, vincoli paesaggistici; tutela dei beni culturale, smart cities e una serie di altre lezioni tematiche.

Testi adottati (uno a scelta)

P. Stella Richter, Diritto urbanistico, u.e.

P. Stella Richter, Profili funzionali dell'urbanistica, u.e.;

F. Salvia, C. Bevilacqua, Manuale di Diritto urbanistico (con esclusione che verranno indicate a lezione)

Temi e problemi del diritto pubblico dei trasporti (20110677)

[Università Roma Tre \(uniroma3.it\)](http://uniroma3.it)

L'attività formativa si propone di esaminare i principali profili pubblicistici del diritto dei trasporti, con lo scopo di sviluppare nello studente la capacità critica e di ragionamento giuridico.

A tal fine dopo una illustrazione dei concetti di base della materia, gli studenti saranno chiamati a esprimere la propria posizione sulle questioni problematiche di maggiore attualità, avvalendosi delle fonti normative e dell'analisi della giurisprudenza. Il tutto in una dimensione di partecipazione attiva e dialogica al fine di fornire ai partecipanti non solo una preparazione sulla materia, ma anche un metodo di approccio critico alle questioni giuridiche.

L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire:

- la capacità di analisi e comprensione della disciplina di alcuni selezionati istituti del diritto pubblico dei trasporti attraverso la soluzione di casi pratici e questioni giuridiche;
- la capacità di impostare questioni giuridiche attinenti alle principali tematiche della materia e di risolvere i casi pratici proposti, ispirati a vicende di attualità;
- un lessico disciplinare appropriato e specifico, capacità di formulare giudizi autonomi con acquisizione di un metodo che consenta il continuo apprendimento e aggiornamento delle conoscenze.

In particolare, il corso è strutturato come segue:

- Le fonti del diritto dei trasporti
- La politica dei trasporti e politica ambientale nell'UE
- I porti e i servizi portuali (nozione di porto, l'Autorità portuale; i servizi portuali)
- Gli aeroporti e i servizi aeroportuali (il bene "aeroporto" nel quadro del Codice della navigazione; la gestione degli aeroporti: modelli a confronto; i servizi di assistenza a terra, c.d. servizi di

handling; il rapporto tra l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile e l'Autorità di regolazione dei trasporti)

- Il trasporto pubblico locale (quadro evolutivo del trasporto pubblico locale in Italia; l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale)

I materiali di studio e/o approfondimento sono indicati dal docente a lezione e caricati sulla piattaforma e-learning.

Diritto dell'ambiente (20101144)

[Università Roma Tre \(uniroma3.it\)](http://uniroma3.it)

Programma

Il corso si propone innanzitutto di fornire, attraverso i principali dati tecnico-scientifici disponibili, una conoscenza dello stato di salute del pianeta partendo dalla identificazione dei principali processi biogeofisici che regolano la stabilità e la resilienza del sistema Terra. In applicazione della teoria dei limiti Planetari si evidenzieranno le criticità esistenti e le loro cause. Si analizzeranno poi i principali documenti del diritto internazionale dell'ambiente e la sua evoluzione negli ultimi cinquant'anni.

Si passerà quindi all'illustrazione del diritto europeo dell'ambiente, evidenziando le principali norme del diritto dei Trattati, del diritto derivato e le comunicazioni più rilevanti degli ultimi anni tra le quali il Green Deal europeo. Verrà analizzato l'importante ruolo dei piani di azione e dei giudici europei nell'evoluzione del diritto ambientale.

Un particolare focus verrà dedicato ai principi del diritto ambientale, al concetto di economia circolare nelle sue varie declinazioni e all'approccio sistemico necessario per affrontare la complessità.

Nel diritto nazionale verranno approfonditi il rilievo della tematica ambientale nel testo costituzionale e nella giurisprudenza della Corte Costituzionale e le norme del testo unico ambientale con le varie discipline di settore (rifiuti, bonifiche, aria, acqua, suolo etc). con la varia giurisprudenza che ne fa applicazione.

Si verificherà se si possa parlare di un vero e proprio mutamento della Costituzione economica del Paese e si esamineranno le interazioni tra economia e tutela dell'ambiente e il concetto di produzione sostenibile.

Un particolare rilievo verrà attribuito al diritto amministrativo dell'ambiente (soggetti delle politiche ambientali, provvedimenti, procedimenti, valutazioni di impatto ambientale e strategica etc.) Si concluderà tentando di evidenziare il processo evolutivo oggi riscontrabile nella disciplina del diritto dell'ambiente.

Testi adottati

Diritto dell'ambiente (a cura di G. Rossi), Giappichelli Codice

dell'ambiente, editio minor, edizione Simone

Francesco de Leonardis, Lo Stato ecologico. Approccio sistemico, economia, poteri pubblici e mercato, Giappichelli

Diritto amministrativo europeo e comparato (21810484)

Obiettivi

Il corso mira a fornire le conoscenze relative ai principali ordinamenti nazionali e sovranazionali a livello globale muovendo dall'esame dei principi generali del diritto amministrativo e del modo in cui questi conformano l'organizzazione e l'attività amministrativa. I diversi temi e istituti saranno esaminati prima con attenzione al dato dell'evoluzione storica e successivamente con riguardo sia al diritto positivo, sia ai casi giurisprudenziali più significativi per l'interpretazione dei nodi emergenti in fase applicativa.

Sarà inoltre dedicato spazio all'influenza dell'integrazione europea sui sistemi amministrativi, ma anche alla tutela dei diritti fondamentali. L'obiettivo è di offrire una base teorica utile a comprendere le più attuali questioni di diritto amministrativo, con la finalità di facilitare lo sviluppo negli studenti di una autonoma capacità di analisi dei problemi applicativi derivanti dal diritto amministrativo comparato.

Il corso aderisce al progetto di didattica innovativa "Studenti in rete", organizzato insieme ai docenti responsabili degli insegnamenti di Diritto amministrativo comparato delle Università di Firenze, Udine e Torino. Il progetto prevede che gli studenti frequentanti partecipino attivamente ad alcune lezioni comuni e discutano un paper prodotto sotto la supervisione del docente referente.

Programma

Durante il corso saranno trattati i seguenti temi:

- 1- La comparazione giuridica nel diritto amministrativo
- 2- Trattati comuni e differenze tra i principali sistemi amministrativi
- 3- Sistema a diritto comune e sistemi a diritto amministrativo
- 4- Influenza del diritto europeo sui sistemi nazionali
- 5- Convergenza e integrazione tra i sistemi amministrativi nazionali
- 6- Effetti transnazionali dei diritti amministrativi nazionali
- 7- Principi dell'azione amministrativa
- 8- Forme dell'azione amministrativa
- 9- Procedure amministrative individuali e procedure di regolazione
- 10- Trasparenza e partecipazione
- 11- Demanio pubblico e public trust
- 12- Azione amministrativa e contratti pubblici
- 13- Responsabilità dei pubblici poteri
- 14- Modelli di tutela giurisdizionale

Testi adottati

Testo consigliato: G. Napolitano, Introduzione al diritto amministrativo comparato, il Mulino, 2020. Nel corso delle lezioni saranno indicati ulteriori materiali integrativi di approfondimento dei temi trattati

Statistica ambientale (21810418)

[Università Roma Tre \(uniroma3.it\)](http://uniroma3.it)

Obiettivi

Essere in grado di scegliere il più appropriato modello statistico per l'analisi di fenomeni ambientali. Familiarizzare con l'ambiente statistico R per la stima del modello e la valutazione della sua bontà di adattamento.

Essere in grado di comunicare in modo efficace i risultati ottenuti.

Programma

R-studio e: installazione e principali caratteristiche. La creazione di un project. Primi passi con R: operazioni elementari, statistiche descrittive, grafici. Richiami di inferenza statistica. Distribuzioni campionarie, intervalli di confidenza e test. Applicazioni ed esempi in R. Stima di massima verosimiglianza. Modelli lineari: stima dei parametri, selezione del modello e valutazione della bontà di adattamento. Modelli lineari generalizzati: stima dei parametri, selezione del modello e valutazione della bontà di adattamento. Modello di regressione logistica. Modello di regressione di Poisson.

Economia dei trasporti (21810431)

[Università Roma Tre \(uniroma3.it\)](http://uniroma3.it)

Il corso intende approfondire la conoscenza di alcuni strumenti di analisi economica applicata ai trasporti. In particolare, è fornita alle studentesse e agli studenti una chiave interpretativa-metodologica del rapporto economico trasporti-territorio basata sul presupposto che il sistema dei trasporti ricopra un ruolo fondamentale sia per lo sviluppo delle attività industriali e turistiche, sia per la sostenibilità in ambito urbano.

Programma

Il corso propone una chiave interpretativo-metodologica del rapporto economico trasporti- territorio, basata sul presupposto che il sistema dei trasporti rappresenta un pre-requisito per lo sviluppo delle attività industriali e turistiche. In quest'ottica il corso affronta le molteplici problematiche che emergono nello studio delle quattro modalità di trasporto, con l'ulteriore obiettivo di delineare un quadro dello stato dell'arte della teoria.

Più in dettaglio il corso affronta i seguenti temi:

I trasporti come dimensione storica e geografica

(Economia e trasporti nel XX secolo: cinque fasi storiche; Lo sviluppo mondiale dei trasporti; La congestione: conseguenza dello squilibrio fra i modi);

La regolamentazione dei trasporti

(La normativa comunitaria; la normativa italiana; L'infrastruttura di trasporti come monopolio naturale; La regolamentazione del mercato delle infrastrutture come problema di agenzia; L'assetto di monopolio naturale; Democrazia deliberativa e regolazione dei trasporti)

I costi dei sistemi di trasporto

(il costo opportunità; I prezzi ombra; I costi irrecuperabili; Costi esterni; Classificazione dei costi di trasporto; L'andamento dei costi di trasporto; costi congiunti e costi connessi nell'offerta di servizi di trasporto; Costo generalizzato di trasporto; I costi della sicurezza nei trasporti)

L'analisi dell'offerta infrastrutturale

(natura economica delle infrastrutture di trasporto; Dotazioni infrastrutturali; concetto e finalità; Le reti di trasporto; Economia dei network; L'analisi della capacità di una infrastruttura)

Il sistema dei trasporti marittimi

(il mercato del trasporto marittimo; Il trasporto marittimo containerizzato; la capacità di una infrastruttura portuale; L'analisi della competitività portuale; I costi operativi del servizio di trasporto marittimo; prospettive di sviluppo della portualità italiana ed europea)

Il sistema dei trasporti ferroviari

(Il trasporto ferroviario italiano; la rete come monopolio naturale; Effetti della liberalizzazione del trasporto ferroviario; La deverticalizzazione e la liberalizzazione; I costi del trasporto ferroviario; Gli altri sistemi di trasporto a guida vincolata)

Il sistema di trasporto su gomma

(Le strade; i mezzi di trasporto su gomma. Effetti del potenziamento delle infrastrutture di trasporto urbano; un'analisi economica del congestionamento stradale; i fallimenti del mercato nell'uso della strada e le politiche di correzione; costo privato, costo sociale del sistema stradale)

I sistemi di trasporto aereo

Gli impianti fissi nel trasporto aereo; il trasporto aereo fra regolazione e deregolamentazione; la flotta aerea; la gestione della capacità operativa e le tecniche tariffarie; la struttura dei costi

nel settore aereo; i servizi di chartering; i vettori low cost, la funzione di produzione del trasporto aereo)
L'analisi della domanda di trasporto
(analisi della domanda di mobilità; modelli a scelta discreta per la stima della domanda di mobilità; conjoint analysis e stima della domanda di mobilità; tipologie e progetto delle indagini; il modello a quattro stadi per la stima della domanda di mobilità)
La tariffazione del trasporto
(La funzione allocativa delle tariffe e i limiti dei metodi tradizionali; sistemi di tariffazione con prezzi di ottimo e discriminazione; tariffe di trasporto, prezzi di Ramsey e metodi non lineari; l'adozione di tariffe con prezzi di picco; i criteri di regolazione dinamica dei prezzi)
La valutazione degli investimenti nel settore dei trasporti
(analisi e sperimentazione degli investimenti nel settore dei trasporti; analisi costi-benefici; la valutazione dei beni extra-mercato; analisi multicriterio)

Testi adottati

Marcucci E., Gatta V., Le Pira M. (2023), Handbook on city Logistics and urban freight, Edward Elgar Uk (capp. 1,2,3,8,11,15,,16,19,21,23)

Opzionale

Economia e politica dei sistemi di trasporto, 2008, Fabio Carlucci, andrea Cirà, Franco Angeli, Milano.

Testi adottati

Carsten Dormann (2020) Environmental data Analysis; an introduction with examples in R. Springer

Numero minimo e massimo di iscritti ammessi

Numero minimo: 5

Numero massimo: 50

Allegato 1 al Regolamento di Ateneo per la realizzazione di corsi *minor*

Requisiti di ammissione

Non è previsto alcun requisito di ammissione

Criteri di selezione dei partecipanti

Laddove il numero massimo di domande di ammissione sia superato, gli studenti saranno selezionati sulla base della valutazione del percorso professionale o accademico di provenienza.

Contributi di iscrizione

Gli studenti regolarmente iscritti a un corso di laurea o di laurea magistrale dell'Ateneo, anche in qualità di studenti in mobilità internazionale in ingresso, possono iscriversi gratuitamente al corso *minor* per il medesimo anno accademico, fatto salvo il pagamento dell'imposta di bollo.

Coloro che non siano contemporaneamente iscritti a un corso di laurea o di laurea magistrale dell'Ateneo nel medesimo anno accademico sono tenuti al pagamento del contributo di iscrizione dell'importo di euro 480,00, oltre imposta di bollo.

Coloro i quali si trovino in condizioni di disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al 66%, sono esonerati dal pagamento dei contributi di iscrizione al corso e versano esclusivamente l'imposta di bollo.

Trattandosi di corso interdipartimentale, i proventi derivanti dai contributi di iscrizione saranno ripartiti nella misura del 60% al Dipartimento di Giurisprudenza (dipartimento di riferimento per questo corso) e del 40% al Dipartimento di Scienze Politiche.

Eventuali agevolazioni economiche

Nessuna

Prova finale

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato, sotto la guida di uno dei docenti del corso.